

Arrivata a Livorno la Via Crucis dei pompieri

23 settembre 2011 pubblicato nell'edizione di **Firenze** (pagina 8)

La via Crucis di protesta dei Vigili del fuoco del sindacato autonomo Conapo è arrivata ieri a Livorno: «Il governo e la politica, sia di destra che di sinistra, si sono dimenticati di noi. I continui tagli hanno debilitato pesantemente la capacità d'intervento dei Vigili del fuoco tanto che la realtà che vivono i comandi provinciali è vicina al collasso». La singolare protesta - con tanto di croce in legno di 3 metri - è partita lo scorso 12 settembre da Aulla (Ms), sede centrale del Conapo, e arriverà il prossimo 11 ottobre davanti al Parlamento. I vigili del fuoco chiederanno di poter essere ricevuti dal presidente del consiglio Berlusconi. Per percorrere l'intero tragitto (oltre 430 chilometri) è stata allestita una sorta di staffetta fra i vari gruppi di lavoratori dei rispettivi comandi territoriali. Durante ogni tappa non manca la commemorazione dei Vigili del fuoco caduti. «La staffetta coinvolgerà complessivamente oltre 200 lavoratori» ha precisato ieri il segretario generale Antonio Brizzi che guiderà la protesta per tutte le tappe dell'iniziativa. Ieri mattina una quindicina di soggetti sono partiti da Pisa e intorno alle 16 sono arrivati davanti al comando provinciale dei Vigili del fuoco di Livorno. «La maggior parte delle persone che abbiamo incontrato lungo il tragitto si è dimostrata solidale con noi» ha sottolineato il componente della segreteria Daniele Sbarassa. A quanto si capisce anche la realtà livornese sta incontrando non poche difficoltà: «Nel 1998 erano una ventina i lavoratori impiegati presso il nostro comando provinciale sottolineano alcuni esponenti del sindacato mentre adesso sono soltanto una quindicina». Oggi dalla 10 alle 12 il Conapo terrà un sit-in davanti alla Prefettura. Il viaggio croce in spalla ripartirà lunedì con destinazione Grosseto. «Non lasciateci smantellare - è l'appello del Conapo ai cittadini - la vostra sicurezza dipende dalla nostra efficienza». D.EV.

LA NAZIONE

LIVORNO

L'INIZIATIVA I VIGILI DEL FUOCO LAMENTANO I TAGLI DI SERVIZI E PERSONALE

La marcia di protesta dei pompieri è iniziata Stamani presidio davanti alla Prefettura

CROCE in spalla i vigili del fuoco (*nella foto*) ieri hanno percorso a piedi i 20 chilometri tra Pisa e Livorno. Strada facendo sono stati acclamati dai cittadini che solidarizzato con loro.

CLAUDIO Palombo, segretario provinciale del sindacato autonomo di categoria Conapo, ricorda: «Domani (oggi, ndr) tra le 10 e le 12 faremo un presidio davanti alla Prefettura» dove interverranno esponenti di Lega, Idv, Pd, Città Diversa «e chiunque voglia — sottolinea — perché abbiamo invitato tutti». Il presidio servirà a denunciare i problemi dei vigili del fuoco che chiedono: l'inserimen-



to nel comparto sicurezza e contestano gli stipendi da 1100 euro al mese e il pagamento in ritardo degli straordinari. Un altro problema, prosegue Palombo, è «il lavoro precario svolto dai volontari che hanno diritto all'assunzione perché coprono le carenze d'orga-

nico».

E LUNEDÌ 26 settembre altra via crucis lungo da Livorno a Cecina dove ha sede il distaccamento locale dei pompieri. Partenza alle 7.30 e arrivo a Cecina alle 15.

M.D.

LA CROCE.
È il simbolo
della protesta
degli iscritti
al Conapo

LA MARCIA.
I pompieri
a piedi per
sottolineare
il valore
del sacrificio



Vigili del fuoco in marcia con la croce

La protesta del Conapo: «Anche i sindacati ci hanno abbandonato»

LIVORNO. La via crucis dei vigili del fuoco è arrivata in città. Con una croce in mano, i pompieri del Conapo, hanno marciato da Pisa, dalle 9 alle 15. In testa i segretari generale e provinciale, Antonio Brizzi e Palombo.

La processione ha attraversato la via Emilia, è passata dentro il paese di Nugola per poi percorrere la strada delle Sorgenti fino all'Aurelia. Destinazione: il comando provinciale di via Campania. Perché la croce e perché questa forma particolare di protesta? Risponde il segretario generale Brizzi: «La croce, simbolo del cor- teo, rappresenta il sacrificio che il corpo dei vigili del fuoco sta facendo in questi mesi. Sia-

Nel mirino, carenza d'organico e di mezzi e stipendi inadeguati

mo stanchi delle ingiustizie di questo Governo e di quelli precedenti che penalizzano i vigili del fuoco, che per carattere e vocazione hanno scelto il sacrificio. Il punto però è che ora la situazione è diventata intollerabile. Perciò ci siamo organizzati in maniera autonoma perché anche i sindacati ci hanno abbandonato - continua - co-



I vigili
del fuoco
con la bandiera
in viale
Carducci

stringendoci a recarci da soli e a piedi a Roma, per manifestare contro a Montecitorio».

Nel mirino, carenze d'organico, di mezzi, mancato adeguamento degli stipendi e degli straordinari. «Vogliamo stipendi equiparati a polizia di Stato e Interni - è il grido di protesta del segretario generale Brizzi - vogliamo che i soldi statali che spettano al Corpo non passino dalla Protezione civile e dalla Regione, che ci lasciano solo le bricole. Chiediamo inoltre che i 4mila vigili del fuoco volontari che vengono pagati ogni giorno vengano assunti. Inoltre vogliamo avere un solo capo, un prefetto che venga dalla carriera di pompieri, e non due leader come succede ora». Oggi alle 10, ci sarà la manifestazione davanti alla Prefettura.

Lara Loreti

Arriva sotto la Torre pendente la protesta del corpo: chiesti aumenti delle risorse per il soccorso e l'assunzione di tremila precari

La Via Crucis dei vigili del fuoco

E' arrivata a Pisa la Via Crucis di protesta dei Vigili del Fuoco. Sono partiti il 12 settembre da Aulla (Massa Carrara) con una grossa croce sulle spalle. Attraverseranno a piedi la Via Aurelia - 450 chilometri circa - per raggiungere Roma l'11 ottobre e incontrare - se ricevuti - il Presidente del Consiglio. Sono Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo (Sindacato autonomo vigili del fuoco) e una delegazione dello stesso sindacato cui, tappa dopo tappa, si aggrenderanno altri vigili. Da tutta Italia l'11 ottobre protesteranno insieme a loro nella capitale.

Non è una parata - sottolineano i VdF - ma un'iniziativa - l'ennesima - per ottenere ciò che fin'ora non si è ottenuto: l'aumento delle risorse per garantire il pubblico soccorso, lo stesso trattamento (economico e pensionistico) riservato alle forze di polizia, il pagamento degli arretrati per le calamità (L'Aquila, Veneto, Messina ecc.). E ancora, l'assunzione di almeno tremila tra precari e idonei in graduatoria che sopprimerrebbe alla carenza di organico - per fare ciò si potrebbero utilizzare i 120 milioni di euro già spesi ogni anno dallo Stato per richiamare i precari.

Diritti negati - spiegano ancora i promotori - da governi di destra e di sinistra. I vigili del fuoco non ne possono più e affidano la loro voce a un simbolo, la croce, che rappresenta i sacrifici fatti ogni giorno per prestare soccorso, ma pure il disagio di chiedere ciò che spetta a chi risponde solo con il silenzio.



Sacro e profano, però, restano distinti. Ad ogni tappa, infatti, un giorno è dedicato alla S. Messa con benedizione della croce e commemorazione dei caduti dei vigili del fuoco. L'altro, alla protesta di piazza e alla sensibilizzazione dei cittadini. Il cammino della croce si con-

cluderà a San Pietro, le proteste culmineranno - senza la croce - nella manifestazione finale in piazza Montecitorio. In memoria di Papa Giovanni Paolo II e dei caduti in uniforme: sulla grossa croce è presente una targa con scritto: "Croce in ricordo di Papa Gio-

■ Sacro e profano

Le sfere restano separate: per ogni tappa un giorno è dedicato alla messa. Finale previsto a San Pietro, prima della protesta a Montecitorio

Via Crucis La protesta dei Vigili del Fuoco fa tappa a Pisa: il corpo protesta per la mancanza di risorse e di personale

varni Paolo II - a protezione e in onore del sacrificio di donne e uomini del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza - per lo stato ed i cittadini".

Tuci (Idv): al fianco dei Vigili del Fuoco contro le gravi carenze di risorse



Benedetto Tuci (Idv)

LIVORNO 23.09.2011- Questa mattina a Livorno, una delegazione dell'Italia dei Valori, guidata dal Presidente del Coordinamento provinciale Idv Benedetto Tuci, ha fatto visita al presidio organizzato dal Conapo (sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco) di fronte alla Prefettura. Tuci ha incontrato i vertici del Conapo, il Segretario nazionale Antonio Brizzi e i molti vigili presenti, che hanno illustrato i gravi problemi della categoria e l'iniziativa della "via crucis" con la quale simbolicamente si vuole sottolineare il sacrificio di tanti lavoratori del comparto della protezione civile. "Noi di Italia dei Valori – ha commentato Tuci – rinnoviamo la nostra solidarietà e la condivisione del Partito a una lotta importante per restituire dignità professionale e mezzi ai Vigili del Fuoco. Un impegno che da mesi ci vede protagonisti sia a livello parlamentare, con il Segretario regionale Fabio Evangelisti, sia a livello regionale, con il nostro Gruppo Consiliare e l'attività del Dipartimento Lavoro, per garantire il rilancio di un Corpo alle cui carenze di uomini, mezzi e risorse supplisce soltanto la grande professionalità e abnegazione dei vigili stessi". "Nel caso dei Vigili del Fuoco – ha aggiunto Tuci - appare particolarmente stridente la carenza di risorse a servizio della protezione dei cittadini di fronte al lucro illegale e al drenaggio di risorse da parte di personaggi senza scrupoli come emerge dalle inchieste giudiziarie in itinere. Nel parlare con i lavoratori sono emersi esempi eclatanti di situazioni difficili anche in relazione alla città di Livorno ed alle sue attività portuali". "In particolare – ha concluso Tuci - risulta gravemente lesivo del diritto alla sicurezza il blocco di un importante natante dei Vigili del Fuoco impossibilitato ad operare per carenza dei fondi necessari alla periodica revisione. Nel porto, dove sono morti arsi vivi i centoquaranta passeggeri del Moby Prince, a distanza di vent'anni non è ancora garantito un intervento efficace per la sicurezza antincendio dei milioni di passeggeri che ogni anno accedono ai traghetti e alle navi da crociera".



La Via Crucis dei Vigili del fuoco, una singolare protesta itinerante

Partita il 14 settembre da La Spezia ha l'obiettivo di arrivare il 13 ottobre a Roma dove è convocata una manifestazione di protesta generale della categoria

di Francesca Di Iorio - 24/09/2011

Alcuni vigili del fuoco del sindacato Autonomo Conapo hanno organizzato una singolare via Crucis partita il 14 settembre da La Spezia arrivata il 21 settembre 2011 ad Aulla provincia di Massa Carrara attraverso la via Aurelia con l'obiettivo di arrivare il 13 ottobre a Roma dove è convocata una manifestazione di protesta generale della categoria, la croce sarà deposta a San Pietro per poi far continuare il corteo fino a Montecitorio.

Porteranno la croce a spalla per 430 chilometri, la processione è divisa in tappe simboliche dove due sono i grandi obiettivi il primo e quello di ricordare i vigili del fuoco deceduti durante il lavoro, il secondo ma non per minore importanza quello di protestare contro il ministero e il governo finora sordo alle loro richieste riassunte in un documento di ventuno punti presentato dallo stesso Conapo.

Lo stipendio medio di un vigile del fuoco è di 1300 euro circa mensili il più basso tra quelli elargiti dal ministero dell'interno. La Via Crucis vuole ricordare che molti di loro stanno ancora aspettando da mesi o anni il pagamento del loro stipendi per gli interventi avvenuti durante le calamità. Ci sono inoltre le richieste dei precari che aspettano da anni di essere regolarizzati.

Spesso il vigile del fuoco è chiamato ad operare in zone di pericolo a sostenere la comunità nei momenti più difficili. Nessuno di noi avrà dimenticato il sisma che ha colpito l'Aquila e l'Abruzzo né tanto meno Messina e centinaia di altre occasioni in cui la presenza di vigili del fuoco ci ha messo in sicurezza. E di questo noi siamo tutti grati. Spesso sono stati appellati "Eroi", ma a loro basterebbe essere giustamente retribuiti.